

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:  
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=94809>

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
CREARE RELAZIONI CON GLI ANZIANI

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
Settore: Assistenza  
Area di intervento: Adulti e terza età in condizione di disagio  
Codifica: A02

**DURATA DEL PROGETTO:**  
12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**  
L'obiettivo di progetto sarà realizzare una serie di interventi mirati a favorire l'integrazione e il rapporto degli anziani ospitati in strutture residenziali con il tessuto sociale, promuovendo interazioni e scambi con la città e il territorio, con la realizzazione di attività di socializzazione, ricreative e culturali.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Macroaree progettuali	Attività previste dal progetto	Il ruolo dell'operatore volontario di SCU sarà di
Promuovere interventi di assistenza e animazione per gli anziani non autosufficienti	Attività 1.1.1.1 Riunione di équipe organizzata dai responsabili dei servizi alla persona per la definizione e programmazione delle attività. Sono individuati gli ospiti della struttura da coinvolgere negli interventi in considerazione delle capacità/abilità e del livello di autonomia. Attività 1.1.1.2 Incontri con gli ospiti in gruppi per favorire la conoscenza e la relazione con i volontari in SCU Attività 1.1.1.3 Parallelamente all'avvio del Piano di Formazione specifica, si realizzano incontri con la Coordinatrice della struttura e altre figure professionali (Psicologa e Responsabili Attività Assistenziali) per presentare la struttura e informare sulle principali patologie di carattere psichico e fisico (demenza senile, Alzheimer e gravi disabilità)	Osservazione della struttura e inserimento nell'organizzazione. Conoscenza dei soggetti attuatori e delle differenti sedi di attuazione del progetto per quanto riguarda l'organizzazione delle attività, il personale di riferimento e le caratteristiche degli utenti, apprendendo le principali patologie e i metodi di comunicazione e relazione, tramite l'affiancamento intensivo degli OLP, degli operatori e degli animatori durante i principali momenti della giornata che riguardano gli ospiti. Partecipazione alle riunioni di équipe per la definizione e programmazione delle attività. Collaborazione con il personale professionale delle strutture e con il personale delle realtà partner

	<p>acquisite) che riguardano gli ospiti, in modo tale che i volontari possano riconoscere casi e situazioni in modo corretto</p> <p>Attività 1.1.1.4 Organizzazione delle attività rivolte al mantenimento e al rafforzamento delle capacità cognitive, sensoriali, motorie e manuali: attività psicofisiche come ginnastica dolce, attività manuali, attività di stimolazione cognitiva (ROT - Reality Orientation Therapy formale e informale) ed espressiva, laboratori di disegno, pittura, découpage, maglieria finalizzati al contrasto del deficit moto-sensoriale e psico-relazionale (in collaborazione con Ass. Arcisolidale , partner del progetto)</p> <p>Attività 1.1.1.5 organizzazione delle attività ricreative, sociali e culturali: animazione di gruppo con Memory Training, giochi di memoria e cognitivi; lettura di giornali e libri; ascolto di musica; visione di film; tornei di carte; redazione del giornalino/notiziario di struttura; spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche e concerti nelle sale attrezzate delle strutture; presentazioni di libri con partecipazione degli autori (in collaborazione con Università degli Adulti e Biblioteca Comunale). Per tutte queste attività, saranno individuati spazi e tempi, definiti interlocutori, partner e relatori, preparati materiali di comunicazione.</p>	<p>nell'organizzazione dei vari percorsi di attività specificati. Partecipazione alle attività di animazione finalizzata alla stimolazione cognitiva e della memoria. Ascolto e raccolta di segnalazioni, richieste e desideri degli ospiti in merito a spettacoli, concerti, incontri e presentazioni di libri da svolgere</p> <p>Supporto agli operatori dell'Università degli Adulti e della Biblioteca nella loro organizzazione.</p>	
	<p>Attività 1.1.2.1 Riunione di équipe organizzata dai responsabili dei servizi alla persona per la definizione e programmazione delle attività. Sono individuati gli ospiti della struttura da coinvolgere negli interventi in considerazione dei bisogni espressi e del livello di autonomia residua.</p> <p>Attività 1.1.2.2 accompagnamento e aiuto alla persona anziana nelle azioni quotidiane, all'interno e/o all'esterno della struttura, per deambulazione, somministrazione pasti, visite mediche, piccole commissioni, per usufruire dei servizi alla persona interni alle strutture (parrucchiera, barbiere e podologa), per raggiungere presidi sanitari, uffici e esercizi pubblici. Sono utilizzati per gli spostamenti all'esterno delle strutture mezzi di trasporto di proprietà degli Enti promotori.</p>	<p>Supporto al gruppo di lavoro per la definizione e programmazione delle attività di carattere assistenziale.</p> <p>Supporto al personale addetto alla cura e assistenza della persona nell'accompagnamento degli ospiti durante le varie attività e i momenti principali della giornata (colazione, pranzo, cena, momenti di svago nelle sale ricreazione, parrucchiera, al bar, ritorno nelle proprie camere ecc.). Nel caso di visite mediche o di altre tipologie che richiedono un'uscita in accompagnamento all'esterno della struttura, affiancamento del personale dipendente anche nella sorveglianza, in particolare durante le fasi di trasferimento e trasporto, collaborazione con gli operatori nel garantire la</p>	

		<p>sicurezza degli ospiti (circolazione stradale, rischio di cadute, salite e discesa dal pulmino, cinture di sicurezza, utilizzo di materiali e strumenti durante le attività).</p>
<p>Rafforzamento della rete dei servizi rivolti agli anziani attraverso il supporto alle famiglie e la promozione di attività culturali e di socializzazione</p>	<p>Attività 2.1.1.1 Incontri Coordinatori delle Strutture, Referenti Servizi Pubblici e Referenti Attività Assistenziali, costituzione di un gruppo di lavoro, analisi dei questionari per la rilevazione dei bisogni e del livello di soddisfazione di utenti e famiglie.</p> <p>Attività 2.1.1.2 Definizione di Progetti di Intervento Individualizzati insieme a Referenti e famiglie: progettazione e definizione delle attività individuali e in gruppo.</p>	<p>Collaborazione all'attività del gruppo di lavoro, alla raccolta ed elaborazione di dati e informazioni rispetto ai servizi già organizzati dalle strutture; distribuzione, compilazione e raccolta di questionari relativi alla qualità e alla domanda di servizi nei confronti di utenti e famigliari, con particolare attenzione rispetto a proposte e suggerimenti da parte degli ospiti e delle famiglie in merito a bisogni di carattere aggregativo, sociale, culturale e ricreativo.</p> <p>Supporto ai Referenti incaricati nell'analisi e rilevazione dei dati e delle informazioni riguardanti le richieste.</p> <p>Partecipazione alla definizione e/o all'aggiornamento dei Progetti di Intervento Individualizzati e delle relative attività individuali e di gruppo, in base alla rilevazione sulla qualità, sull'offerta e sulla domanda dei servizi effettuata.</p>
	<p>Attività 2.1.2.1 Redazione e diffusione del giornalino di struttura presso famiglie ospiti, enti, istituzioni, associazioni.</p> <p>Attività 2.1.2.2 Promozione e visibilità delle attività delle strutture sui media: produzione di articoli e comunicati stampa per giornali locali; creazione di newsletter, produzione e aggiornamento contenuti sito web e social media dedicati.</p> <p>Attività 2.1.2.3 Organizzazione di eventi, incontri, conferenze di sensibilizzazione e informazione: individuazione e organizzazione degli spazi e dei tempi; individuazione interlocutori e relatori; preparazione di materiali di comunicazione; realizzazione e gestione eventi (in collaborazione con Ass. Arcisolidale, partner del progetto).</p>	<p>Collaborazione con le Coordinatrici delle strutture e il Comitato di Redazione alla produzione dei contenuti del giornalino, alla stampa e alla distribuzione delle copie presso utenti, famiglie, istituzioni ed enti pubblici, realtà sociali del territorio. Collaborazione con le Coordinatrici alla redazione di articoli e comunicati per i media locali. Supporto agli operatori della struttura nella definizione e l'invio dei contenuti delle newsletter, dei social media e del sito web.</p> <p>Collaborazione con gli operatori, i volontari dell'Associazione Arcisolidale nell'organizzazione di eventi e iniziative di sensibilizzazione o incontro con la cittadinanza, partecipando alla fase di progettazione in base alle competenze in loro possesso, alla logistica e alla fase esecutiva.</p>
	<p>Attività 2.1.3.1 Realizzazione di uscite nel territorio per spettacoli, mostre, concerti, gite, incontri con</p>	<p>Organizzazione e svolgimento delle uscite sul territorio, accompagnando gli ospiti e</p>

		<p>autori. Le proposte di attività definite dal gruppo di lavoro sulla base dei Progetti di Intervento Individualizzato sono organizzate concretamente dal personale delle strutture con il coinvolgimento diretto degli operatori volontari in SCU e dei volontari delle associazioni partner. Sono individuati spazi e tempi, definiti interlocutori, partner e relatori, preparati materiali di comunicazione; sono organizzate e gestite le modalità di spostamento e la logistica degli spazi rispetto a gruppi di persone anziane non autosufficienti, con la prenotazione e l'utilizzo di trasporti sociali e/o turistici presenti sul territorio (in collaborazione con Ass. Arcisolidale, partner del progetto).</p>	<p>supportando gli operatori della struttura.</p>	
--	--	---	---	--

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=94809>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 15 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Flessibilità oraria, soprattutto in concomitanza con le iniziative che il progetto prevederà
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019
- Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato, per ridurre le interruzioni nella programmazione delle attività di progetto

giorni di servizio settimanali ed orario

5                      MonteOreAnnuale                      1145

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti  
Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti  
Licenza Media 7 punti  
Esperienze aggiuntive  
Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.  
Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.  
I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.  
Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti  
Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti  
Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti  
a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema  
Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

-Attestato specifico

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale sarà realizzata presso la sede di Arci Servizio Civile Forlì in Viale F.lli Spazzoli 49, Forlì

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

formazione sarà realizzata presso:

- I formatori A), B), D), E), H), I), svolgeranno i moduli formativi presso la sede di attuazione Casa di Riposo "P.e O. Mangelli", Via Castel Latino 1, Forlì, esclusivamente per gli operatori volontari collocati presso le sedi di attuazione Casa di Riposo "P. e O. Mangelli" e Centro Diurno Via Campo di Marte; e presso la sede CAD in via Circonvallazione 57d, Rimini, esclusivamente per gli operatori volontari collocati presso le sedi di attuazione Casa di riposo Padre Agostino da Montefeltro CRA, Casa Residenza Anziani Talamello, Casa Residenza Anziani San Giovanni in Marignano, Centro Diurno Fondazione del Bianco – San Clemente Riccione
- I formatori C), F), G) svolgeranno i moduli formativi presso la sede di attuazione Casa di Riposo "P. Zangheri", Via Andrelini 5, Forlì, esclusivamente per gli operatori volontari collocati presso la sede di attuazione stessa.

La durata complessiva della formazione specifica è di 71 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

COMUNITA' SOLIDALE PER L'ASSISTENZA

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 3

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ** voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità  
voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità  
voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata  
voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità  
voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali  
voce 23.7

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO** voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio  
voce 25.1

→Ore dedicate  
voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria  
voce 25.3

→Attività di tutoraggio  
voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

voce 24

→Paese U.E.  
voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero  
voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.  
voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero  
voce 24.6